



Scheda dati di sicurezza

Conforme al Decreto 7 settembre 2002
Direttiva 2001/58/CE

Via W. Flemming, 7 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - ITALY
Tel. +39 045 6767672 - Fax +39 045 6757111
Sito internet: www.farmec.it - E-mail: farmec@farmec.it

Presidio Medico Chirurgico

Data prima emissione	14-03-96	Cod. Int.
Edizione n°	07	PF067
Data ultima revisione	21-04-11	

Neoxidina Mani

Sapone liquido antisettico

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

1.1 NOME COMMERCIALE

Neoxidina Mani (preparato)

1.2 UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO

Sapone liquido antisettico. È indicato per la:

- ☞ *antisepsi delle mani;*
- ☞ *disinfezione chirurgica delle mani;*
- ☞ *profilassi dalle infezioni da virus.*

1.3 PRODUTTORE E FORNITORE

Nuova Farmec s.r.l.

Via

W. Flemming, 7

Targa di nazionalità/cap/città

IT - 37026 - Settimo di Pescantina (VR)

Telefono

+39.045.6767672

Fax

+39.0456757111

e-mail

qualityunit@farmec.it

1.4 TELEFONO D'EMERGENZA

045.6767672 oppure il centro antiveleni più vicino.

Centro antiveleni Policlinico Umberto I° - ROMA

Tel. 06-49.06.63

Centro antiveleni Fondazione S. Maugeri - PAVIA

Tel. 0382-24.444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto alle normali condizioni d'uso non presenta alcun rischio o pericolo per gli operatori. In caso di sovradosaggio si possono avere reazioni da ipersensibilità.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

2.1 COMPOSIZIONE

Sapone liquido antisettico a base di clorexidina digluconato al 4%.

2.2 INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze pericolose contenute:

Nome	Classificazione		CAS No.	EINECS No.
	Simbolo	Frase R		
Clorexidina digluconato	[Xi]	R41	18472-51-0	242-354-0
Alchilpoliglucoside (Glucopon 600)	[Xi]	R36/38	---	---
Dietanolammide di cocco (Sadamide KDE)	[Xi]	R36/38	---	---
Alcool isopropilico	[F; Xi]	R11; R36/38	67-63-0	---
Bergamene	[Xi]	R38	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 INGESTIONE

Se il soggetto non è perfettamente cosciente non farlo vomitare, fargli sciacquare la bocca e far bere almeno 2 bicchieri d'acqua. Chiamare immediatamente un medico.

4.2 INALAZIONE

Nessun pericolo.

4.3 CONTATTO CON LA PELLE

Nessun pericolo.

4.4 CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, mantenendo le palpebre ben aperte; consultare un medico.

4.5 INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso d'ingestione, non utilizzare neutralizzanti chimici ma preferire la diluizione con acqua. È utile procedere ad un'endoscopia a fibre ottiche per evidenziare la presenza, la sede e la gravità delle lesioni, prevalentemente esofagee. Se le lesioni sono limitate al cavo orale, e/o faringe, non istituire alcuna terapia. In caso di lesioni all'esofago o allo stomaco, somministrare antiacidi, antibiotici, antistaminici H₂-antagonisti.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI D'ESTINZIONE

Acqua nebulizzata, CO₂, polvere chimica, schiuma. L'autorespiratore e gli indumenti protettivi dovrebbero essere disponibili per gli addetti all'estinzione degli incendi.

5.2 MEZZI DI ESTINZIONE DA EVITARE

Nessuno in particolare.

5.3 SPECIALI PROCEDURE ANTINCENDIO

Nessuna.

5.4 PERICOLI DAI PRODOTTI DI COMBUSTIONE

La combustione libera CO, CO₂, NO_x. Non vi sono rischi d'esplosione.

5.5 MISURE DI PROTEZIONE IN CASO D'INCENDIO

Indossare l'autorespiratore ed indumenti protettivi.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 METODI DI PULIZIA E RACCOLTA

Eventuali versamenti possono essere allontanati con abbondante acqua. In caso di spandimenti di quantità significativa, cercare di contenere con materiale assorbente (terra o sabbia) e smaltire appropriatamente. Lavare i residui con abbondante acqua. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione,

avvisare le autorità competenti.

Non recuperare il prodotto per un suo successivo riutilizzo.

6.2 PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Operare debitamente protetti per le vie respiratorie ed il corpo.

6.3 ALTRE INDICAZIONI

Contenitori ben chiusi, al fresco ed asciutto ed al riparo da qualsiasi fonte di calore. Evitare le alte temperature.

7. MANIPOLAZIONI E STOCCAGGIO

7.1 MANIPOLAZIONE

Evitare il contatto con gli occhi. Non bere, mangiare o fumare durante la manipolazione.

7.2 STOCCAGGIO

Conservare il prodotto in recipienti ben chiusi, in luogo fresco ed asciutto o a temperatura ambiente (inferiore ai 30°C). Evitare l'esposizione alla luce o ad altre radiazioni.

7.3 IMPIEGHI PARTICOLARI

Il prodotto è destinato all'impiego da parte di personale addestrato.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 VALORI LIMITE PER L'ESPOSIZIONE

Alle normali condizioni d'uso non sono previste particolari misure di protezione.

8.2 PROTEZIONE PERSONALE

8.2.1 Protezione degli occhi

Nessuna.

8.2.2 Protezione respiratoria

Nessuna

8.2.3 Protezione della pelle

Nessuna.

Abituali indumenti protettivi di lavoro (per maneggiare grossi quantitativi).

8.2.4 Protezione delle mani

Nessuna.

8.2.5 Precauzioni generali

Non bere, non mangiare e non fumare durante la manipolazione. Evitare il contatto con gli occhi.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 ASPETTO

STATO FISICO

liquido viscoso

COLORE

rosso-aranciato

ODORE

bergamotto

9.2 DATI IMPORTANTI PER LA SICUREZZA

pH a 20 °C

6,40 - 7,40 U di pH

MISCIBILITÀ con ACQUA (20 °C)

completa

PESO SPECIFICO

1,040 ± 0,010 g/ml a 20 °C

PUNTO DI FUSIONE

non applicabile

PUNTO DI EBOLLIZIONE

non applicabile

PUNTO DI INFIAMMABILITÀ

non applicabile

LIMITI INFERIORE E SUPERIORE DI

INFIAMMABILITÀ IN ARIA (% VOL)

non applicabile

TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE

non applicabile

TENSIONE DI VAPORE 20 °C

non determinato

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

A livello delle attuali conoscenze nessun problema particolare di stabilità, in condizioni normali. Il prodotto è stabile in luogo asciutto e a temperatura ambiente per almeno 36 mesi.

10.1 CONDIZIONI DA EVITARE

Occorre evitare l'esposizione a temperature superiori a 100 °C e alla luce.

10.2 MATERIALI DA EVITARE

Le sostanze del formulato sono incompatibili con detergenti anionici, perossido d'idrogeno, ioduri, saponi ed agenti emulsionanti. La clorexidina digluconato è incompatibile con borati, bicarbonati, carbonati, cloruri, citrati, nitrati, fosfati, e solfati in quanto forma sali poco solubili. I sali di clorexidina sono inattivati dal sughero.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 OCCHI

Può provocare irritazioni agli occhi.

11.2 CUTE

In test di sensibilizzazione su cavie si sono ottenuti dei risultati positivi e negativi.

11.3 INALAZIONE

Non applicabile

11.4 INGESTIONE

Può provocare irritazioni alle mucose orali e al tratto superiore dell'apparato digerente. L'ingestione di quantità significative provoca allucinazioni, convulsioni, atassia, cefalea, alterazioni nella secrezione gastrica, nausea, vomito, diminuzione della temperatura corporea, cambiamenti nell'attività motoria e respiratoria.

Tossicità acuta clorexidina

Gli studi di tossicità acuta dopo somministrazione per via orale, endovenosa e sottocutanea sono stati condotti su ratti e topi; i risultati sono così riassunti:

via orale:	1260-1950 mg/kg
via sottocutanea:	637-632 mg/kg
via endovenosa:	18-13 mg/kg

La clorexidina digluconato è ototossica.

11.5 ESPOSIZIONE CONTINUATA

Tossicità cronica clorexidina

Nei ratti l'esposizione orale cronica per 2 anni a soluzioni di clorexidina in dosi di 5,25 e 40 mg/kg/die ha dimostrato che la clorexidina non è cancerogena. In questi animali è stata osservata una istiocitosi reattiva dei linfonodi mesenterici. Tale fenomeno, tuttavia, non ha avuto carattere progressivo nei due anni di osservazione ed ha presentato regressione sospendendo il trattamento.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 MOBILITÀ

Questo prodotto può essere trasportato dalle acque superficiali o sotteranee a causa della sua idrosolubilità pari a: facilmente solubile in acqua. Questo prodotto si volatilizza abbastanza rapidamente nell'aria a causa dell'alta pressione del vapore. È scarsamente assorbito dai terreni o sedimenti.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Facilmente biodegradabile.

12.3 BIOACCUMULAZIONE

Questo prodotto presenta un basso potenziale di bioaccumulo

12.4 ECOTOSSICITÀ

CL₅₀ (Brochydanio rerio, 96 h, 25 °C): 10,4 mg/l (principio attivo clorexidina digluconato)

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

14.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

CODICI DEI RIFIUTI (DECISIONE 2001/573/CEE, DIRETTIVA 2006/12/CEE, DIRETTIVA 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi)

18 01 06* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

IMBALLAGGI SPORCHI

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta(e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

CODICE DEGLI IMBALLI VUOTI:

15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Per informazione:

18 = rifiuti dalla ricerca medica e veterinaria (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da luoghi di cura)

15 = rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

L'etichetta, secondo la vigente normativa, riporta le seguenti informazioni:

SIMBOLI

Irritante

RISCHI: R36

CONSIGLI DI PRUDENZA:

(S2):Conservare fuori della portata dei bambini

S46: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S36: In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 TESTO INTEGRALE DELLE FRASI R

R36: Irritante per gli occhi.

R36/38: Irritante per gli occhi e per la pelle.

R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

16.2 ULTERIORI INFORMAZIONI SUL PRODOTTO

Per ulteriori informazioni consultare la scheda tecnica del prodotto. L'operatore deve prendere visione, prima dell'uso, delle caratteristiche d'idoneità del prodotto nei confronti delle sue necessità. Si consiglia di contattare il fabbricante per qualsiasi ulteriore informazione.

16.3 REVISIONE N° 07

00 - 14 marzo 1996	Prima emissione
01 - 27 aprile 1999	Variazione stampato ed aggiornamento dati
02 - 08 gennaio 2001	Aggiornamento dati
03 - 31 ottobre 2001	Aggiornamento dati e revisione del punto 7.3
04 - 07 agosto 2002	Aggiornamento dei componenti pericolosi (punto 2)
05 - 30 luglio 2004	Revisione sulla base del Decreto 7 settembre 2002
06 - 10 giugno 2009	Aggiornamento della scheda di sicurezza secondo il Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
07 -21 aprile 2011	Inserimento codici CER

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento CE n°1907/2006. È compito e responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla vigente normativa. Le informazioni contenute nella presente scheda si riferiscono al prodotto nello stato e nelle condizioni in cui è fornito, lo descrivono tenendo conto delle sue caratteristiche in relazione ai requisiti di sicurezza.